



Mancine: rischio doppio di cancro al seno prima della menopausa

Data 28 settembre 2005
Categoria oncologia

Le donne mancine presentano un rischio doppio di cancro al seno in epoca premenopausale rispetto alle destrimani.

Ricercatori dell'Università di Utrecht, in Olanda, sono arrivati a questa ipotesi studiando oltre 12.000 donne in buona salute nate tra il 1932 ed il 1941 e rilevando l'incidenza di tumori del seno tra di loro. Le donne sono state reclutate tra il 1982 e il 1985 nell'ambito di un programma di screening del cancro della mammella (tasso di partecipazione 40%). Il follow-up di tutte le donne sarebbe stato troppo oneroso e così sono state scelte a random 1500 donne di cui si è accertata la sopravvivenza o meno rispetto all'anno 2000. Il campione studiato comprendeva 165 mancine (11,6%) che non differivano rispetto alle destre per i vari fattori confondenti noti, fatta eccezione per la nulliparità sensibilmente più elevata nelle mancine (21,8% vs 10,9%). Il rischio non aggiustato totale di cancro al seno nelle mancine è risultato pari a 1,39 (95% IC= 1,09-1,81) tuttavia se si apportava la correzione per i vari fattori confondenti, tra cui la parità il dato sfiorava la significatività senza raggiungerla: 1,32 95% IC: 0,99-1,76). Se si consideravano i cancri insorti in epoca premenopausale le mancine presentavano un rischio molto più elevato rispetto alle destrimani che rimaneva altamente significativo anche dopo la correzione per i noti confounding factors (status economico e sociale, fumo, indice di massa corporea, storia di cancro al seno in famiglia, numero di gravidanze, parità etc.). Questo dato, appare davvero clamoroso, nella sua diretta semplicità. Gli Autori ipotizzano che tale differenza potrebbe essere dovuta ad una maggiore esposizione ad alti livelli di ormoni sessuali prima della nascita, che favorirebbe sia l'essere mancini, sia l'aumento del rischio di cancro al seno.

fonte BMJ on line 26/09/05
doi:10.1136/bmj.38572.440359.AE